

## Domanda di riconteggio dei debiti annullati fino a 1000 euro per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 (articolo 23 bis del decreto-legge 48 del 2023 e articolo 4 del decreto-legge 119 del 2018) - 1/3

Riconteggio dei debiti stralciati affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010

Il modulo, compilato e sottoscritto, corredato dal documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità, va scansato e inviato tramite il cassetto previdenziale della gestione interessata o, in caso di decesso del titolare dei debiti stralciati, da parte degli aventi diritto all'indirizzo PEC (reperibile su [www.inps.it](http://www.inps.it) > Sedi e Contatti) della Direzione provinciale, Filiale metropolitana o Agenzia complessa competente.

### ● Dati richiedente

Io sottoscritto/a

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	
CODICE FISCALE	<input type="text"/>			
NATO/A IL GG/MM/AAAA	<input type="text"/>	A	<input type="text"/>	
		PROV.	<input type="text"/>	
RESIDENTE IN	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>	
		STATO	<input type="text"/>	
INDIRIZZO	<input type="text"/>		CAP	<input type="text"/>
TELEFONO*	<input type="text"/>			
CELLULARE*	<input type="text"/>			
EMAIL*	<input type="text"/>			
PEC*	<input type="text"/>			

in qualità di erede di

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>
CODICE FISCALE	<input type="text"/>		
NUMERO POSIZIONE **	<input type="text"/>		

### ● Dati del committente

DENOMINAZIONE	<input type="text"/>
CODICE FISCALE	<input type="text"/>
INDIRIZZO	<input type="text"/>

\* Dati facoltativi

\*\* Posizioni assicurative dei soggetti iscritti alle gestioni artigiani e commercianti, lavoratori autonomi agricoli, committenti e professionisti iscritti alla gestione separata dell'INPS (per committenti e professionisti iscritti alla gestione separata dell'INPS deve essere indicato il codice fiscale del deceduto).

## Domanda di riconteggio dei debiti annullati fino a 1000 euro per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 (articolo 23 bis del decreto-legge 48 del 2023 e articolo 4 del decreto-legge 119 del 2018) - 2/3

Riconteggio dei debiti stralciati affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010

- **Chiedo** il riconteggio dei debiti fino a 1000 euro alla data del 24 ottobre 2018, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, annullati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 119 del 2018, convertito con modificazioni dalla legge 136 del 2018 di seguito indicati:

(la compilazione dei seguenti campi può essere alternativa)

Numero Cartella di pagamento	Periodo (date gg/mm/aaaa)
	dal _ _ _ _ _ al _ _ _ _ _
	dal _ _ _ _ _ al _ _ _ _ _
	dal _ _ _ _ _ al _ _ _ _ _
	dal _ _ _ _ _ al _ _ _ _ _
	dal _ _ _ _ _ al _ _ _ _ _
	dal _ _ _ _ _ al _ _ _ _ _
	dal _ _ _ _ _ al _ _ _ _ _
	dal _ _ _ _ _ al _ _ _ _ _
	dal _ _ _ _ _ al _ _ _ _ _
	dal _ _ _ _ _ al _ _ _ _ _

- **Mi impegno** a versare, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, l'importo risultante dal riconteggio dei contributi annullati, comprensivo delle sanzioni civili ai sensi dell'articolo 116, commi 8 e 9, della legge 388 del 2000, secondo il regime riportato nella cartella di pagamento, calcolate con il tasso vigente alla data dell'annullamento

- in soluzione unica
- in rate mensili di pari importo

- **Dichiaro** a tal fine che il riconteggio dei debiti viene richiesto nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 3, comma 9, della legge 335 del 1995, ricorrendo la seguente motivazione:

- debiti oggetto di rateizzazione concessa dall'Agente della riscossione ai sensi dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 602 del 1973
- debiti oggetto di definizione agevolata, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 193 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge 225 del 2016 (prima "Definizione Agevolata" relativamente ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016) ovvero ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a), del decreto-legge 148 del 2017, convertito con modificazioni dalla legge 172 del 2017 (c.d. "Rottamazione Bis" dei debiti relativi ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016)
- debiti oggetto di contenzioso giudiziario-ricorso del (gg/mm/aaaa) \_ \_ \_ \_ \_ , Registro generale numero \_ \_ \_ \_ \_
- debiti oggetto di atto di intimazione di pagamento dell'Agente della riscossione del (gg/mm/aaaa) \_ \_ \_ \_ \_ che allego
- debiti oggetto di azioni esecutive da parte dell'Agente della riscossione.

## Domanda di riconteggio dei debiti annullati fino a 1000 euro per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 (articolo 23 bis del decreto-legge 48 del 2023 e articolo 4 del decreto-legge 119 del 2018) - 3/3

Riconteggio dei debiti stralciati affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010

### ● Dichiarazione di responsabilità

**Dichiaro** che le notizie da me fornite in questo modulo e i documenti ad esso allegati rispondono a verità; sono consapevole che l'INPS effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che, in caso di dichiarazioni false, sono previste sanzioni penali e la decadenza dai benefici ottenuti (articoli 46, 47, 71, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 445 del 2000).

Data \_ \_ \_ \_ \_

Firma del richiedente \_ \_ \_ \_ \_

### AVVERTENZA

Si informa che la presente domanda dopo essere stata protocollata subirà ulteriori controlli amministrativi che potrebbero portare ad un eventuale rifiuto della stessa.

## Informativa sul trattamento dei dati personali

### ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'INPS, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Roma, via Ciriaco De Mita, n. 21, la informa che i dati personali, compresi quelli appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "Regolamento UE"), sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal medesimo Regolamento UE e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali, nell'ambito della gestione delle richieste - rivolte all'Istituto dal suo Datore di lavoro ai sensi dell'art. 5 della legge n. 300/1970 - in ordine allo svolgimento delle visite per il controllo dello stato di salute dei dipendenti assenti per malattia, nonché per tutte le attività ad esse connesse e collegate. Il trattamento dei suoi dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali gli stessi sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11, e sarà svolto da dipendenti dell'Istituto appositamente autorizzati ed istruiti. Solo eccezionalmente, i suoi dati potranno essere conosciuti e trattati da soggetti che, nel fornire specifici servizi o svolgere attività strumentali per conto dell'INPS, operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. I suoi dati personali potranno essere diffusi esclusivamente se ciò sia previsto dalla base giuridica per cui si procede e, in linea con tale requisito di legittimazione, è altresì ammessa la comunicazione di selezionati dati oggetto di trattamento, dall'INPS ad altri soggetti pubblici o privati (es: il suo datore di lavoro); si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è operata la comunicazione. Nei casi previsti, lei ha il diritto ad opporsi al trattamento o ad ottenere dall'INPS, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciriaco De Mita, n. 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it. Qualora ritenga che il trattamento di dati personali che la riguardano sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 Regolamento UE). Ulteriori informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati e ai diritti che le sono riconosciuti possono essere reperite sul sito istituzionale [www.inps.it](http://www.inps.it), "Informazioni sul trattamento dei dati personali degli utenti dell'INPS, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679", oppure sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it) del Garante per la protezione dei dati personali.